

VALUTAZIONE E AUTOVALUTAZIONE DELL'ISTITUZIONE

VEDI PRIMA CARTELLA "NUCLEO INTERNO DI VALUTAZIONE"

1 – **NORMATIVA.** Regolamento sul SNV (D.P.R. 80/2013). Il MIUR con la direttiva 2014, ha esplicitato gli obiettivi del SNV. D. Lgs. n. 62/2017.

2 – **STRUTTURA DEL SNV.** INVALSI (coordinamento), INDIRE (supporto alle Istituzioni nella definizione e attuazione dei Piani di miglioramento) e Contingente ispettivo (i dirigenti tecnici svolgono funzione di coordinamento dei singoli nuclei di valutazione esterna) + Conferenza per il coordinamento funzionale del SNV e i Nuclei di valutazione esterna o NEV.

3 – **PROCESSO DI VALUTAZIONE.** Quattro fasi: autovalutazione, valutazione esterna, azioni di miglioramento, rendicontazione sociale. Il D.P.R. n. 80/2013 recante il "Regolamento sul sistema nazionale di valutazione in materia di istruzione e formazione" all'art. 6 prevede che "il procedimento di valutazione delle istituzioni si sviluppa, in modo da valorizzare il ruolo delle scuole nel processo di autovalutazione, sulla base dei protocolli di valutazione e delle scadenze temporali":

a) autovalutazione delle istituzioni scolastiche (analisi risultati + prove INVALSI + RAV + PdM):

- 1) analisi e verifica del proprio servizio sulla base dei dati resi disponibili dal sistema informativo del MI, delle rilevazioni sugli apprendimenti e delle elaborazioni sul valore aggiunto restituite dall'Invalsi, oltre a ulteriori elementi significativi;
- 2) elaborazione del RAV in formato elettronico, secondo un quadro di riferimento predisposto dall'Invalsi, e formulazione di un PdM.

b) valutazione esterna:

- 1) individuazione da parte dell'Invalsi delle situazioni da sottoporre a verifica, sulla base di indicatori di efficienza ed efficacia previamente definiti dall'Invalsi medesimo;
- 2) visite dei nuclei esterni di valutazione (NEV) di cui al c. 2, secondo il programma e i protocolli di valutazione adottati dalla conferenza ai sensi dell'art. 2, c. 5;
- 3) ridefinizione da parte delle istituzioni scolastiche dei Piani di miglioramento in base agli esiti dell'analisi effettuata dai nuclei;

c) azioni di miglioramento:

- 1) definizione e attuazione da parte delle istituzioni degli interventi migliorativi anche con il supporto dell'Indire o attraverso la collaborazione con università, enti di ricerca, associazioni".

4 - **AUTOVALUTAZIONE DELLE ISTITUZIONI:**

- a) analisi e verifica sulla base dei dati delle rilevazioni sugli apprendimenti e delle elaborazioni sul valore aggiunto restituite dall'INVALSI;
- b) RAV (quadro di riferimento predisposto dall'INVALSI);
- c) PDM (supporto dell'INDIRE).

5 – **IL NIV (NUCLEO INTERNO DI VALUTAZIONE), COMPOSIZIONE E FUNZIONI:** il DS individua i componenti del NIV. Al NIV sono da attribuire funzioni in ordine ai processi di autovalutazione, alla compilazione del R.A.V., alla programmazione delle azioni di miglioramento. Il NIV si occupa, tra l'altro:

- dell'attuazione e del coordinamento delle azioni previste dal PDM e del monitoraggio al fine di attivare le necessarie azioni preventive e correttive;
- dell'autovalutazione di Istituto;
- della stesura e/o aggiornamento del RAV.

Il NIV ha il compito di contribuire a facilitare l'elaborazione del Piano di Miglioramento (PdM). Per la realizzazione dei propri compiti, il NIV si avvale:

- o del RAV d'Istituto;
- o dei dati presenti in "Scuola in chiaro" che consentono un raffronto a livello provinciale rispetto a contesto, risorse, processi e risultati dell'Istituzione;
- o di propri indicatori adeguati, al fine di monitorare e valutare gli aspetti specifici del progetto di istituto.

In particolare, il NIV adotta un sistema di valutazione interna riferita:

- a) Al giudizio espresso dalla componente genitori, alunni, docenti ed ATA, mediante la somministrazione di questionari di percezione al grado di benessere scolastico rilevato e alla qualità del clima scolastico;
- b) Ai risultati ottenuti dagli studenti attraverso prove standardizzate, prove comuni adottate dai Dipartimenti, risultati degli esami di stato, agli esiti in uscita dalla scuola secondaria o altre modalità di verifica delle competenze;
- c) Ai risultati osservabili nella realizzazione di specifici progetti, con particolare riguardo alle iniziative prioritarie e agli interventi di maggiore peso.

All'inizio di ciascun anno scolastico il NIV:

- a) È convocato in prima seduta dal Dirigente per insediarsi
- b) Definisce il calendario e le modalità di lavoro per l'anno scolastico in corso;
- c) Nel corso dell'anno scolastico, provvede alla raccolta sistematica dei dati utili per la analisi dei processi e dei risultati, con particolare riferimento all'area didattico-educativa;
- d) Al termine di ciascun anno scolastico, provvede alla consegna dei dati per l'elaborazione e la definizione del RAV.

La funzione di presidenza del NIV è affidata al DS. Il Presidente può, per motivi di urgenza, convocare il NIV. Per la validità della riunione non è richiesta la presenza della maggioranza dei componenti.

6 - VALUTAZIONE ESTERNA NEV (NUCLEI ESTERNI DI VALUTAZIONE):

- a) individuazione da parte dell'INVALSI delle situazioni da sottoporre a verifica, sulla base di indicatori di efficienza ed efficacia previamente definiti dall'INVALSI.
- b) visite dei NEV (programma e protocolli stabiliti dalla conferenza SNV)
- c) ridefinizione del PDM.

7 - AZIONI DI MIGLIORAMENTO: attuazione di interventi migliorativi in base alla ridefinizione del PDM, anche con il supporto dell'INDIRE o università, enti, ecc.

8 – SCADENZE. Il ciclo di valutazione delle scuole, avviato con il Sistema Nazionale di Valutazione (DPR 80/13) si è concluso. Con la Nota 22 maggio 2019, Prot. n. 10701, il MIUR ha comunicato le prossime tempistiche e scadenze. Dal 22 maggio al 31 luglio 2019 le scuole sono chiamate ad elaborare il Rapporto di Autovalutazione (RAV) relativo al triennio 2019/2022. Dal 30 maggio al 31 dicembre 2019 viene resa disponibile la piattaforma per la Rendicontazione Sociale 2019 sul portale del SNV. La tempistica di RAV e PTOF è ormai riallineata: entrambi infatti avranno validità per il triennio 2019/22. Il riallineamento, considerata la diversa

tempistica di partenza, è stato previsto con la nota del 18 ottobre 2018, con la quale è stato comunicato che la rendicontazione sociale andava iniziata al termine dell'anno scolastico 2018/19. Il riallineamento di RAV e PTOF era necessario, in quanto il procedimento di valutazione si fonda sulla seguente sequenza logica:

1. verificare con la Rendicontazione sociale il percorso svolto nella triennalità precedente;
2. individuare le priorità da perseguite nella successiva triennalità con il RAV;
3. pianificare il miglioramento con il PdM, al fine di definire l'offerta formativa con il nuovo PTOF in cui deve essere indicato il medesimo PdM.

Il PdM non ha scadenze, è sempre modificabile e non deve essere inviato ad alcuna piattaforma. In merito ai tempi di attuazione del PdM si riporta quanto alla Nota n.2805 dell'11/12/2015 "Orientamenti per l'elaborazione del PTOF", secondo la quale l'a.s. 2015/16 si configurerebbe come "un anno di passaggio verso il progressivo riallineamento con l'orizzonte triennale previsto dal nuovo quadro normativo" e dunque come un anno di preparazione e costruzione delle condizioni necessarie per la più completa ed efficace attuazione del PdM e del PTOF.

9 – RENDICONTAZIONE SOCIALE. La rendicontazione sociale costituisce il punto di arrivo del procedimento di autovalutazione delle scuole, previsto dal DPR n. 80/2013. La rendicontazione consiste nella pubblicazione e diffusione dei risultati raggiunti in relazione agli obiettivi di miglioramento prefissati ed orienta le scelte future, secondo la sequenza logica sopra riportata. Potrà riguardare anche altri risultati raggiunti con riferimento agli obiettivi formativi che la scuola ha perseguito nella progettazione scolastica. La rendicontazione sociale dovrà avvenire nell'apposita piattaforma, che sarà predisposta all'interno del portale del Sistema nazionale di valutazione (SNV). La piattaforma sarà disponibile dal 30 maggio al 31 dicembre 2019. L'attività di rendicontazione dovrà concludersi entro il mese di dicembre 2019 con la pubblicazione della medesima nel portale "Scuola in Chiaro", a meno di situazioni particolari per le quali viene indicata una diversa tempistica nella "Nota metodologica e guida operativa" presente in piattaforma, con la quale si forniscono a tutte le scuole indicazioni utili e di dettaglio per la predisposizione della Rendicontazione sociale. Per accedere sia alla piattaforma della Rendicontazione sociale che a quella del RAV occorre entrare nell'area "Scuole" del portale SNV. Le credenziali da utilizzare per l'accesso alle due piattaforme da parte dei DS corrispondono a quelle utilizzate per l'accesso all'area riservata del MI. Se all'interno dell'area riservata risultassero problemi di accesso alla scrivania SNV, occorre inviare una richiesta di abilitazione all'indirizzo di posta elettronica, comunicando i dati anagrafici, il codice fiscale, il codice meccanografico della scuola e il ruolo (DS).

10 - VALUTAZIONE DELL'ISTITUZIONE E VALUTAZIONE DEL DS. Il modello di valutazione della dirigenza scolastica dovrà prestare attenzione agli obiettivi di miglioramento della scuola individuati attraverso il rapporto di autovalutazione e alle aree di miglioramento organizzativo e gestionale delle istituzioni scolastiche direttamente riconducibili all'operato del dirigente scolastico, ai fini della valutazione dei risultati della sua azione dirigenziale.

La procedura di autovalutazione permette di evidenziare le aree di miglioramento organizzativo e gestionale dell'istituzione riconducibili al DS, ai fini della valutazione dei risultati della sua azione dirigenziale". Per questa ragione "I piani di miglioramento, con i risultati conseguiti dalle singole istituzioni, sono comunicati al

direttore generale dell'USR, che ne tiene conto ai fini della individuazione degli obiettivi da assegnare al DS in sede di conferimento del successivo incarico e della valutazione".